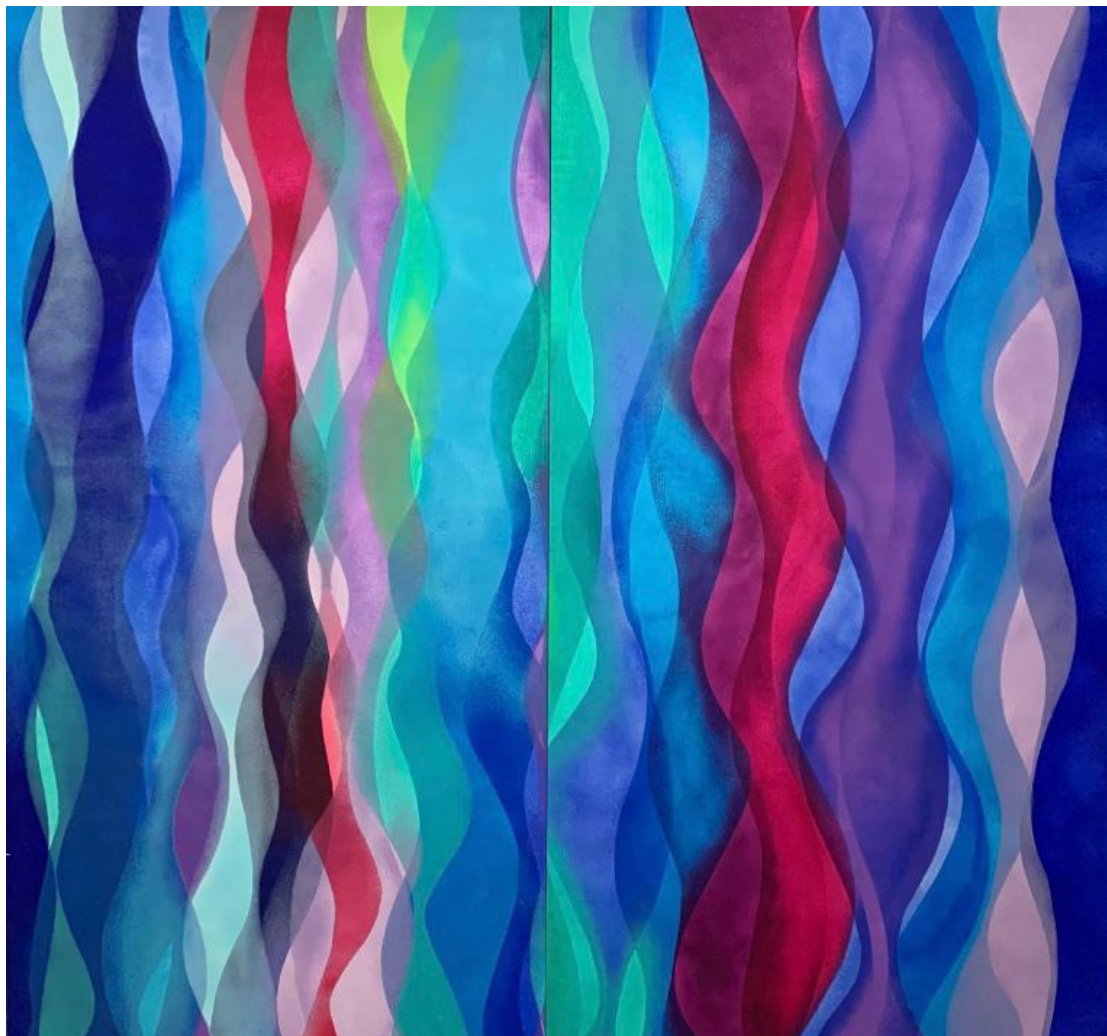


## LA CHLAMYDIA



*dono di  
Accademia di Brera alla Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo*



Fondazione IRCCS  
Policlinico San Matteo

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

## GUIDA ALL'INFEZIONE DA *CHLAMYDIA TRACHOMATIS*

*Gentile Signora, Egregio Signore,*

*crediamo che un'adeguata informazione rappresenti un elemento indispensabile nella dinamica di svolgimento di ogni attività sanitaria e costituisca una parte essenziale del piano diagnostico, terapeutico ed assistenziale.*

*Per tale motivo puntiamo ad assicurarLe una buona informazione, che Le permetta di divenire, il più possibile, partecipe dell'impegno comune alla tutela della Sua salute e di affidarsi con consapevolezza alla competenza dei professionisti sanitari.*

*Le informazioni contenute in questa scheda **servono per prevenire o affrontare al meglio l'infezione da Chlamydia trachomatis**. Tali informazioni tuttavia, in relazione al loro carattere generale, non sostituiscono il più esteso ed articolato colloquio informativo tra medico, infermiere e paziente. Potrà sempre trovare, pertanto, un medico specialista e un infermiere/a e/o un ostetrico/a disponibili per rispondere ad ogni ulteriore richiesta di chiarimento che Lei vorrà rivolgere e per aiutarLa a fronteggiare eventuali incertezze o dubbi. Presso il San Matteo di Pavia è attivo un Centro di riferimento regionale per la Diagnosi e Cura delle Infezioni Sessualmente Trasmissibili (IST) alle quali appartiene la Clamidia.*

*Se ha avuto comportamenti sessuali a rischio o ha sintomi può accedere agli ambulatori dedicati:*

- con triage contattando l'ambulatorio della SC Malattie Infettive 1 dal lunedì al venerdì dalle ore 14.00 alle ore 15.30 telefonando al numero 333 3305965

o

- tramite prenotazione autonoma sull'applicazione Zero Coda o **sito internet** <https://prenota.zerocoda.it> selezionando «CUP – Sportelli»,

oppure

- presentandosi presso l'ambulatorio della SC Ostetricia e Ginecologia 1 padiglione 7 piano terra il mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 10.00

o

- chiamando l'ambulatorio della SC Ostetricia e Ginecologia 1 al numero 0382 503846 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 10.00 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 per prenotare una visita.

## **Accesso libero (senza impegnativa) e prestazioni gratuite (se previste dalla D.G.R. n. X/6968 del 31/7/2017)**

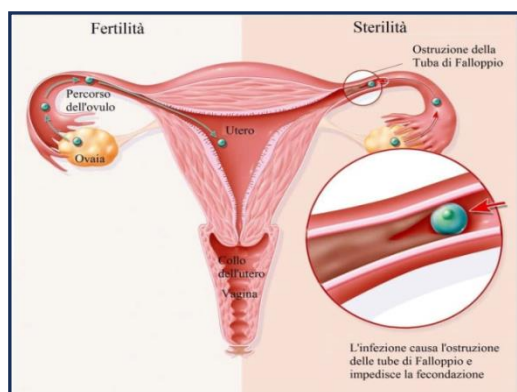
### **INTRODUZIONE**

La Clamidia è un'infezione a trasmissione sessuale causata da un batterio, *Chlamydia trachomatis* (di seguito *Chlamydia*). Negli adulti, spesso, l'infezione ha un decorso asintomatico, tanto da passare inosservata; se sottovalutata, tuttavia, può causare danni irreversibili all'apparato riproduttivo sia maschile che femminile.

### **SINTOMI E COMPLICANZE DELLA CHLAMYDIA**

La *Chlamydia* è nota come infezione "silenziosa". Il decorso spesso asintomatico dell'infezione comporta la persistenza del microrganismo, che può determinare importanti conseguenze sia nel breve che nel lungo periodo.

**Nelle donne** l'infezione non trattata può diffondersi all'utero, alle tube di Falloppio, alle ovaie e ad altre strutture di addome inferiore e pelvi; in particolare, a livello delle tube può



degenerare in un restringimento cicatriziale, che se limitato può essere causa di gravidanze ectopiche, se completo si accompagna a sterilità permanente.

Nella donna in gravidanza la *Chlamydia* non diagnosticata, e quindi non trattata, aumenta il rischio di parto prematuro. La profilassi neonatale contro la congiuntivite gonococcica, eseguita di

routine alla nascita, non previene efficacemente la congiuntivite da *Chlamydia*.

Il metodo migliore per prevenire la malattia neonatale è lo screening ed il trattamento della *Chlamydia* nelle donne in gravidanza: tutte le donne incinte dovrebbero essere sottoposte a screening per questo microrganismo alla loro prima visita prenatale; in particolare, le donne che presentano uno o più fattori di rischio per l'infezione devono essere nuovamente sottoposte a screening nel terzo trimestre.

Le donne in gravidanza con infezione da *Chlamydia* devono essere testate nuovamente a 3 settimane e a 3 mesi dal completamento della terapia antibiotica raccomandata.

**Negli uomini**, invece, tra le conseguenze di una *Chlamydia* non trattata è descritta l'epididimite che, oltre a causare i sintomi sopraccitati, sembra essere correlata ad un maggior rischio di sterilità.

## DIAGNOSI

Per la diagnosi di infezione da *Chlamydia* vengono eseguiti test di amplificazione del DNA (NAAT), dotati di elevata sensibilità e specificità, direttamente dal campione.

La ricerca sierologica (che si basa sulla ricerca di anticorpi diretti contro il microrganismo) non è raccomandata per la diagnosi dell'infezione acuta, ma può essere utile nei casi di infezione invasiva e nella valutazione dell'infertilità tubarica.

## PARTNER

Se ad una persona è stata diagnosticata la *Chlamydia*, deve riferirlo a tutti i recenti partner (tutti i partner sessuali entro 60 giorni prima della comparsa dei sintomi o della diagnosi) in modo da ridurre i contagi ed eventuali reinfezioni.

Per una donna avere più infezioni da *Chlamydia* aumenta il rischio di sviluppare gravi complicazioni.

<i>Sintomi</i>	<i>Complicanze</i>	<i>Diagnosi</i>
<p><b>Donne:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Infezione asintomatica;</li> <li>⇒ <u>Cervicite</u>: secrezione mucosa e sanguinamento cervicale facilmente indotto;</li> <li>⇒ <u>Uretrite</u>: piuria, disuria, frequenza urinaria.</li> </ul> <p><b>Uomini:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ <u>Uretrite</u>: secrezione uretrale mucosa o acquosa e disuria;</li> <li>⇒ <u>Epididimite</u>: dolore testicolare unilaterale, dolorabilità e gonfiore (anche come prima manifestazione di infezione).</li> </ul> <p><b>Uomini e Donne:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ <u>Proctite</u>: dolore rettale, secrezione e/o sanguinamento, spasmi anali accompagnati da urgenza a defecare;</li> <li>⇒ <u>Congiuntivite da inclusi nell'adulto</u>.</li> </ul>	<p><b>Donne e uomini:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ <u>Infertilità</u>;</li> <li>⇒ <u>Artrite reattiva</u>.</li> </ul> <p><b>Neonati</b> (al momento del parto):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ <u>Congiuntivite</u>;</li> <li>⇒ <u>Polmonite</u>.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>⇒ Tampone endocervicale;</li> <li>⇒ Tampone vaginale.</li> <li>⇒ Tampone uretrale/Urina primo mitto;</li> <li>⇒</li> </ul>

## TRATTAMENTO

La *Chlamydia* può essere facilmente curata con antibiotici.

Le persone infette dovrebbero astenersi dall'attività sessuale per 7 giorni dopo il completamento della terapia antibiotica, al fine di prevenire la diffusione dell'infezione ai partner.

Sebbene i farmaci siano molto efficaci, purtroppo non possono riparare alcun danno permanente causato dalla persistenza del microrganismo.

Le donne e gli uomini con clamidia devono essere ritestati circa tre mesi dopo il trattamento.

Se i sintomi persistono dopo il trattamento, è necessario tornare da un medico per essere rivalutati.

## BIBLIOGRAFIA

⇒ Infezioni sessualmente trasmesse CDC

<https://www.cdc.gov/std/default.htm>

⇒ Manuali MSD IST

<https://www.msmanuals.com/professional/infectious-diseases/sexually-transmitted-diseases-stds>

⇒ Epicentro IST

<https://www.epicentro.iss.it/ist/>

⇒ Istituto superiore di sanità: Notiziario IST

[http://old.iss.it/binary/publ/cont/ONLINE\\_lug\\_ago\\_2017.pdf](http://old.iss.it/binary/publ/cont/ONLINE_lug_ago_2017.pdf).